



DECRETO

OGGETTO: Restauro dell'area della Necropoli di Porta Ercolano a Pompei Villa di Diomede. Contratto di appalto rep. n. 5 del 29.01.2020 (CIG: 769189508F - CUP: C62C15000140006). Approvazione progetto di II Variante in corso d'opera e modifica contrattuale ai sensi dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. 50/2016.

II DIRETTORE GENERALE

VISTO il Decreto Legislativo n. 42/2004 e *ss.mm.ii.* recante *“Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137;*

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 recante *“Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e successive modifiche ed integrazioni”;*

VISTA la legge 11 settembre 2020, n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, recante *“Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;*

VISTO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163, recante *“Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE”*, come modificato dall'art. 216 del D.lgs. n. 50/16;

VISTO il D.M. 7 marzo 2018 n. 49 recante *“Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione”.*

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e *ss.mm.ii.*, *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 2 dicembre 2019, n. 169 recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della Performance”;*

PREMESSO che in data 30.07.2018, è stato validato dal RUP il Progetto Definitivo Beni Culturali per l'esecuzione dei lavori di "Restauro dell'area della Necropoli di Porta Ercolano a Pompei Villa di Diomede" per un importo di euro 1.390.437,22 soggetto a ribasso, oltre euro 107.695,73 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per complessivi euro 1.498.132,95.

CHE con Decreto n. 98 del 21/09/2018 il Parco Archeologico di Pompei disponeva che Invitalia, quale Centrale di Committenza, procedesse all'indizione e alla gestione della procedura di gara mediante utilizzo di piattaforma telematica ed autorizzava l'avvio della procedura di gara relativa ai lavori di "Restauro dell'area della Necropoli di Porta Ercolano a Pompei Villa di Diomede" al fine di individuare gli Operatori Economici interessati a partecipare alla procedura aperta - ai sensi degli artt. 36 co. 9, 60 e 145 e seguenti del D.lgs. 50/2016 - gestito con sistemi telematici e aggiudicato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 co. 2 del Codice dei Contratti;

CHE Invitalia, all'esito delle operazioni di gara, con provvedimento n. 2019_0059688 del 14.05.2019, la cui efficacia è stata comunicata in data 01.07.2019, ha aggiudicato l'appalto per la esecuzione dei lavori sopra indicati all'RTI De Marco s.r.l. – Lithos s.r.l.a seguito del ribasso percentuale offerto del 38%;

CHE con determina del 30.09.2019 la società Invitalia correggeva alcuni refusi ed errori materiali riscontrati nel provvedimento di aggiudicazione prot. 2019_0059688 del 14.05.2019, senza dover apportare modifiche sostanziali al medesimo provvedimento;

CHE, successivamente, il Parco Archeologico di Pompei ha appaltato i lavori al predetto RTI con contratto rep. n. 5 del 29.01.2020 per l'importo € 969.766,80, comprensivi di euro € 107.695,73 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso d'asta;

CHE i lavori sono stati consegnati all'aggiudicatario con verbale del 7.02.2020 per una durata di 400 giorni naturali e consecutivi;

CHE nel corso dei lavori sono emersi degli aspetti non previsti in progetto per i quali si è resa necessaria la redazione di un primo progetto di variante, redatto ai sensi dell'art. 149, comma 2, D.Lgs 50/2016, che ha determinato un incremento di spesa di euro 36.746,38, oltre iva, corrispondente al 3,79% del corrispettivo contrattuale;

CHE il progetto di variante è stato approvato con decreto direttoriale n. 122 del 01.07.2021, e la modifica contrattuale è stata formalizzata con atto di sottomissione rep. n. 56 del 02.07.2021;

CHE nel corso della esecuzione dei lavori sono stati riscontrati dal Direttore dei Lavori ulteriori aspetti non previsti nel progetto principale e nel progetto di I variante che hanno reso necessario redigere un secondo progetto di variante;

CHE il progetto di II Variante in corso d'opera, trasmesso con relazione del DL prot. 11811 del 14.12.2021, è composto dai seguenti elaborati amministrativi, economici e grafici:

Relazioni

- R_01 Relazione tecnica generale

Elaborati grafici

- ARCH_01 Accessibilità. Pianta q.ta -3.40m
- ARCH_02 Accessibilità. Pianta q.ta + 1.20m
- ARCH_03 Pianta pavimentazioni a q.ta -3.40m
- ARCH_04 Pianta pavimentazioni a q.ta + 1.20m

Elaborati economici

- EE_01 Elenco prezzi unitari
- EE_02 Analisi nuovi prezzi
- EE_03 Computo metrico estimativo
- EE_04 Quadro comparativo progetto-variante
- EE_05 Quadro economico II variante
- EE_06 Quadro economico di raffronto progetto-variante

ESAMINATO il progetto di II Variante in corso d'opera, e in particolare quanto rappresentato nella relazione del Direttore dei lavori sulla necessità:

a) di provvedere, in analogia a quanto già previsto in progetto per le superfici analoghe già visibili, agli interventi di conservazione e di restauro delle ulteriori porzioni in cocciopesto originale emerse negli ambienti 3, 28 e 34 della Villa in seguito ai lavori di pulizia del piano di calpestio,

b) di consentire l'accesso e la fruizione della Villa a persone con ridotta capacità motoria anche negli ambienti posti a quota +1,20 m, mediante la realizzazione di una pedana elevatrice localizzata nella zona nord est del muro esterno di delimitazione della Villa, di dimensioni 1100x1400mm, ed il prolungamento della passerella già prevista in progetto nella zona del terrazzo panoramico, al fine di consentire al visitatore di connettersi con il percorso di visita già configurato nell'ambito del progetto della I variante;

c) di realizzare presso l'ambiente 14 della Villa un solaio ligneo di copertura, con travi in legno di abete, tavolato, manto impermeabile e massetto in cocciopesto sommitale, nonché un intervento generalizzato di pulizia dell'area pavimentale del criptoportico mediante uno scavo di pulitura eseguito a mano interessante i tre bracci amb. 52a amb. 52b e amb. 52c;

DATO ATTO che la esecuzione degli interventi in esame comporta un aumento di spesa di euro 48.631,22, oltre iva, corrispondente, rispetto all'originario importo contrattuale di complessivi euro 969.766,80, oltre iva, ad un incremento percentuale del 5,01%

DATO ATTO che la medesima spesa è stata calcolata impiegando in parte prezzi contrattuali e in parte nuovi prezzi concordati tra le parti tenendo conto del ribasso d'asta del 38%, e che i due progetti di variante in corso d'opera determinano, rispetto all'originario corrispettivo contrattuale, un incremento complessivo di euro 85.377,60, pari al 8,80%;

VISTA la relazione del 16.12.2021 - prot. 11934, e successiva rettifica del Quadro economico del 17/12/2021 – prot. 12001, con la quale il RUP, nell'autorizzare il progetto di variante in esame, ha assegnato come termine di ultimazione dei lavori 75 giorni naturali e consecutivi a partire dalla data di firma dell'Atto aggiuntivo;

CONSIDERATO che la esecuzione degli interventi previsti nel progetto di II variante, e la conseguenziale rimodulazione del progetto approvato, appaiono indispensabili per garantire il raggiungimento degli obiettivi di valorizzazione dell'area perseguiti da questo Parco Archeologico, oltre che necessari per la salvaguardia del contesto archeologico in cui si interviene;

VISTO il dettato dell'art. 149, comma 2, del D.lgs. n. 50/2016 secondo il quale, per i contratti pubblici concernenti i beni culturali tutelati ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 *“sono ammesse, nel limite del venti per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisi o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro”*;

VISTO il dettato dell'art. 106, comma 2, del D.lgs. 50/2016 secondo il quale è consentito modificare i contratti durante il periodo di efficacia *“se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori: a) le soglie fissate all'articolo 35; b) il 10 per cento del valore iniziale*

del contratto per i contratti di servizi e forniture sia nei settori ordinari che speciali ovvero il 15 per cento del valore iniziale del contratto per i contratti di lavori sia nei settori ordinari che speciali” e laddove la modifica non alteri la natura generale del contratto;

VISTO il dettato dell’art. 106, comma 12, del D.lgs. 50/2016 in forza del quale *“la stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell’importo del contratto, può imporre all’appaltatore l’esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario”;*

VISTO l’atto di sottomissione sottoscritto per accettazione preventiva da parte dell’R.T.I. De Marco s.r.l. – Lithos s.r.l., con il quale il medesimo operatore economico si è impegnato ad eseguire i lavori oggetto del II progetto di variante, senza eccezione alcuna, agli stessi patti e condizioni dell’appalto iniziale;

DATO ATTO che dal raffronto tra il quadro economico originario e il quadro economico del II progetto di variante emerge che il costo dell’intervento resta invariato e che, pertanto, le risorse necessarie a finanziare le opere supplementari sono disponibili sul capitolo n.2.1.2.220 del bilancio 2018 (IMP. 305),

DECRETA

1. di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, il progetto di II Variante in corso d’opera dell’intervento di *“Restauro dell’area della Necropoli di Porta Ercolano a Pompei Villa di Diomede”* (CIG: 769189508F - CUP: C62C15000140006) e di tutti i relativi elaborati elencati in premessa;
2. di dare atto che, per effetto del progetto di II variante, l’importo complessivo dell’intervento resta invariato e che il quadro economico generale risulta rimodulato come di seguito riportato.

Restauro dell'area della necropoli di porta Ercolano a Pompei Villa di Diomede .

CIG : 769189508F CUP:C62C150001400062

Quadro economico II variante

A. IMPORTO PER FORNITURE, LAVORI, SERVIZI	A. Importo dei Lavori e delle forniture			A. Importo dei Lavori e delle forniture
	Importo dei lavori di variante al lordo del ribasso d'asta del 38,00%			importo al netto del ribasso del 38,00%
A.1.1	Importo lavori a misura		€ 1 515 870,22	
	per lavorazioni OS2A	€ 461 695,11		
	per lavorazioni OG2	€ 1 054 175,11		
	Totale importo lavori a misura		€ 1 515 870,22	€ 939 839,54
	A.2.1	Oneri di psc non soggetti a ribasso	€ 115 304,87	€ 115 304,87
Totale importo dei lavori al netto della sicurezza			€ 1 515 870,22	
Totale importo lavori a base d'asta			€ 1 631 175,09	€ 1 055 144,41
B. SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE	B. Somme a disposizione dell'Amministrazione			B. Somme a disposizione dell'Amministrazione
	B.0	Aliquota forfettaria ex art. 12 del protocollo di legalità	€ 0,00	€ 0,00
	B.0.1	di cui : per oneri di attuazione del protocollo di legalità		
	B.0.2	di cui : contributo forfettario per attivazione procedure CAPACI		
	B.1	Imprevisti (9% di A) di cui per Costi Sicurezza Emergenza Covid-19 (stima CSE allegata al verbale di ripresa del 18.05.2020) € . 64.234,82		€ 87 279,01
	B.2.A	Attività di gara: pubblicazioni		€ 15 000,00
	B.2.B	Attività di gara: commissari di gara		€ 10 000,00
	B.3	spese tecniche		€ 446 128,81
	B.3.1	di cui :per indagini, rilievi e progettazione in seguito a ribasso		€ 149 813,30
	B.3.2	di cui: per aliquota forfettaria, supporto al Rup, direzione dei lavori, direttori operativi, contabilità, coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, collaudo statico, collaudo tecnico, amministrativo, revisione tecnico contabile		€ 296 315,51
	B.3.3	di cui: per consulenza per progettazione esecutiva e supporto alla Direzione dei Lavori		€ 0,00
	B.3.4	di cui: per indagini, saggi archeologici e accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche di supporto previste in capitolato		€ 0,00
	B.4.0	Fondo per attività eseguite all'interno dell'amministrazione (ar. 113 c.2 Dlgs 50/16 - 2% di A)		€ 32 623,50
	B.5	Contributo CNPAIA 4% di B.3		€ 17 845,15
B.6	Oneri di discarica (0,5% di A)		€ 15 000,00	
Totale Somme a disposizione dell'Amministrazione			€ 623 876,47	
C. I.V.A.	C. I.V.A. ED IMPOSTE			C. I.V.A. ED IMPOSTE
	C.1	I.V.A. su Lavori e Forniture (al 22 % su A)		€ 332 131,77
	C.2	I.V.A. su Somme a disposizione dell'Amministrazione (al 22 %)		€ 124 575,65
	C.3	Anac		€ 600,00
Totale IVA ED IMPOSTE			€ 357 307,42	
TOTALE COSTO INTERVENTO (A+B+C)			€ 2 036 328,30	
TOTALE COMPLESSIVO ORIGINARIAMENTE RICHIESTO A FINANZIAMENTO			€ 2 680 935,00	

3. di autorizzare la modifica del contratto rep. n. 5 del 29.01.2020 riconoscendo al RTI dell'R.T.I. De Marco s.r.l. – Lithos s.r.l. la somma di euro 48.631,22, oltre IVA, a titolo di corrispettivo per la esecuzione, ai medesimi patti e condizioni, delle opere indicate nel progetto di II variante;
4. di disporre che detta modifica venga formalizzata mediante atto aggiuntivo al contratto di appalto, da sottoscrivere a seguito dell'incremento da parte dell'RTI aggiudicatario dell'importo della garanzia definitiva ex art. 103 del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che le risorse necessarie a finanziare la spesa sono impegnate sul capitolo n. 2.1.2.220 del bilancio 2018 (IMP. 305)
6. di autorizzare il responsabile dell'Ufficio Contabilità e Bilancio e dell'Ufficio Gare e Appalti a porre in essere tutti gli atti e/o provvedimenti amministrativi consequenziali richiesti dalla normativa di settore.

Il RUP

Ing. Armando Santamaria

Il Direttore Generale
Dott. Gabriel Zuchtriegel

Visto attestante la copertura finanziaria

Dott. Davide Russo